



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Direzione Personale, Organizzazione, Performance

Dirigente: Dott. Fabrizio Cherchi

Coordinamento personale docente e concorsi

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 5 POSTI, A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO, DA INQUADRARE NELL'AREA DEI COLLABORATORI – SETTORE AMMINISTRATIVO, PER LE ESIGENZE DELLE STRUTTURE DI ATENEI, INTERAMENTE RISERVATO AI SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, ISCRITTI NELL'APPOSITO ELENCO TENUTO DAI SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO.

COD. SEL. **C/AMM_LEGGE68-ART1_1TAI_2026 (pos. 1-5/26)**

AVVISO PUBBLICATO SU INPA IN DATA: 13.02.2026

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 16.03.2026 – ORE 12:00

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.P.R. 10.01.1957, n. 3, "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato" e ss.mm.;
- VISTO** il D.P.R. 3.05.1957, n. 686, "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- VISTA** la Legge 9.05.1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA** la Legge 7.08.1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 5.02.1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili" e ss.mm.;
- VISTO** il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione, modificato con D.P.R. 16.06.2023, n. 82;
- VISTA** la Legge 12.03.1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 1 e 8;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.;
- VISTO** il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e ss.mm.;
- VISTO** il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO** il D.Lgs. 7.03.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.;

- VISTO** il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e ss.mm.;
- VISTO** il D.P.R. 30.07.2009, n. 189, e in particolare l’art. 2, “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- VISTO** il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA** la Legge 30.12.2010 n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’art. 18, comma 1, lett. *b* e *c*;
- VISTO** il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.;
- VISTA** la Legge 30.10.2013 n. 125, di conversione del D.L. 101/2013 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la Legge 19.06.2019, n. 56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;
- VISTO** lo Statuto dell’Ateneo, emanato con D.R. n. 339 del 27.03.2012, pubblicato nella G.U. - Serie generale - n. 89 del 16.04.2012, da ultimo modificato con D.R. n. 305 del 28.03.2022, pubblicato in G.U. n. 88 del 24.04.2022;
- VISTO** il D.P.R. 16.04.2013, n. 62 “Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici”;
- VISTO** il Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. 12.03.2019, n. 274;
- VISTO** il Regolamento disciplinante l’accesso, a tempo indeterminato, nei ruoli del personale tecnico amministrativo di questa Università, emanato con D.R. 20.12.2013 n. 290, da ultimo modificato con D.R. 28.04.2023, n. 572;
- VISTI** i C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del Comparto Istruzione e ricerca, sezione Università, sottoscritti in data 18 gennaio 2024, per il triennio 2019-2021, e in data 23 dicembre 2025, per il triennio 2022-2024;
- VISTO** il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 22 luglio 2022 recante “Definizione di linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 28 giugno 2023 con cui è approvato il modello delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;

- VISTE** le “Linee guida sull’accesso alla dirigenza pubblica”, adottate con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 settembre 2022, a cui rinvia il richiamato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023 al fine di individuare, nella fase transitoria rispetto allo sviluppo di modelli standardizzati di riferimento, i più corretti strumenti e modalità per la valutazione delle competenze trasversali (assessment) da parte delle amministrazioni in chiave di reclutamento e di sviluppo di carriera;
- VISTA** la Legge 9 maggio 2025, n. 69, di conversione del D.L. 14 marzo 2025, n. 25 recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la delibera del 29.01.2026 del Consiglio di Amministrazione con cui è approvata la programmazione dei fabbisogni di personale all’interno del PIAO 2026-2028;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5 del 21 novembre 2013, avente ad oggetto *“Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti. Art. 4 del D.L. 31 agosto 2013, n. 125, recante “disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni” e articolo 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165”* che, al punto 3.5 *“Procedure di mobilità”*, ha chiarito che gli adempimenti previsti dall’art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 sono esclusi con riferimento alle procedure per il reclutamento e per l’assunzione a tempo indeterminato relative alle categorie protette;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria

DISPONE

ART. 1

(Profilo a concorso)

Presso l’Università degli Studi di Cagliari è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi n. 5 posti, a tempo indeterminato e a tempo pieno, da inquadrare nell’Area dei Collaboratori – Settore amministrativo, per le esigenze delle strutture di Ateneo, interamente riservato ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all’art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti nell’apposito elenco, tenuto dai servizi per il collocamento mirato, di cui all’art. 8 della L. n. 68/99.

Le figure professionali appartengono all’Area dei Collaboratori, strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell’ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche e l’utilizzo di attrezzature elettroniche. Possono anche essere preposti al controllo tecnico-pratico di altri lavoratori di supporto ai

processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi. Tale personale è chiamato a svolgere attività richiedenti specifica capacità di esecuzione delle procedure con diversi livelli di complessità, valutare nel merito il caso concreto e ad interpretare le istruzioni operative.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche e concrete esaustive;
- capacità di applicare una gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti necessari a risolvere problemi di media complessità, nell'ambito di un contesto strutturato di lavoro;
- responsabilità di risultato in ambiti circoscritti, assicurando la conformità delle attività svolte anche nell'eventualità di situazioni mutevoli che richiedono la relativa capacità di adeguare il proprio operato.

Profilo:

Le figure professionali svolgeranno attività di supporto amministrativo per le esigenze delle Strutture d'Ateneo, connesse allo svolgimento dei procedimenti amministrativi.

Le figure professionali dovranno dimostrare il possesso delle conoscenze e competenze nei seguenti ambiti e materie:

- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla riforma operata con la L. 240/2010 e allo Statuto d'Ateneo;
- principi e istituti di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla normativa: sul procedimento amministrativo (L. n. 241/90), compreso il diritto d'accesso documentale e civico (L. n. 241/1990 e art. 5 e ss. D.Lgs. n. 33/2013); sull'acquisizione di beni e servizi nella Pubblica Amministrazione (D.Lgs. n. 36/2023); sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n. 165/2001); sui principi della normativa in materia di trasparenza amministrativa e anticorruzione, amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e protezione dei dati personali;
- elementi di contabilità economico-patrimoniale e sistemi di finanziamento delle Università.

Le figure professionali dovranno dimostrare il possesso delle seguenti competenze trasversali, ai sensi del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023:

Area di competenza	Ambito di competenza	Indicatore
CAPIRE IL CONTESTO PUBBLICO	<i>Consapevolezza del contesto;</i>	(Conoscenza delle regole di funzionamento dell'organizzazione nel suo complesso)
	<i>Soluzione dei problemi;</i>	(Capacità di raccogliere dati e informazioni utili alla comprensione della situazione o del problema)
	<i>Consapevolezza digitale;</i>	(Capacità di adeguarsi rapidamente all'uso di nuovi strumenti e modalità di lavoro cogliendone i vantaggi nella gestione delle attività (efficienza, velocità, etc.))
	<i>Orientamento dell'apprendimento</i>	(Ricerca attiva di opportunità di apprendere cose nuove)
INTERAGIRE NEL CONTESTO PUBBLICO	<i>Comunicazione;</i>	(Capacità di risposta tempestiva alle richieste dei diversi interlocutori prestando attenzione al loro feedback)
	<i>Collaborazione</i>	(Partecipazione attiva al lavoro con i colleghi contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo condiviso e capacità di contribuire alla costruzione di un clima di lavoro positivo)
	<i>Orientamento al servizio</i>	(Elaborazione concorde di soluzioni in linea con le aspettative e i parametri di soddisfazione del cliente/utente)
	<i>Gestione delle emozioni</i>	(Gestione di situazioni di stress o pressione, ricerca modalità per limitare l'impatto negativo delle proprie emozioni sulle attività lavorative)

REALIZZARE IL VALORE PUBBLICO	<i>Affidabilità;</i>	(Assunzione della responsabilità del proprio lavoro in coerenza con le scadenze e i risultati attesi)
	<i>Accuratezza</i>	(Capacità di agire nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi richiesti)
	<i>Iniziativa</i>	Capacità di accogliere positivamente incarichi impegnativi)
	<i>Orientamento al risultato</i>	Capacità di mantenere l'impegno anche in presenza di ostacoli o criticità, perseverando nel raggiungimento del risultato)

Le figure professionali dovranno inoltre dimostrare:

- la conoscenza della lingua inglese (**livello A2 QCER**), secondo le modalità previste dal presente bando;
- un'adeguata capacità di utilizzo dei principali software informatici (Microsoft Office o equivalenti open source), degli strumenti di navigazione sul web e per la posta elettronica.

ART. 2

(Requisiti per l'ammissione)

Per l'ammissione al concorso pubblico di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) appartenenza a una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999, n. 68;**
- b) iscrizione nell'apposito elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato, di cui all'art. 8 della Legge 12.03.1999, n. 68;**
- c) titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di durata quadriennale con anno integrativo.**

Ai sensi della normativa vigente, i/le candidati/e che accedono al concorso con titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi/e a partecipare con riserva. Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento

di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio al corrispondente titolo di studio italiano richiesto ai fini dell'ammissione al concorso solo nei confronti dei vincitori, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito (<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>).

d) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) ovvero **cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea** o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

e) assenza di vincoli di parentela e affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, c.1, lett. b e c, L. 240/2010);

f) godimento dei diritti civili e politici;

g) idoneità fisica all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;

h) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva previsti dalle leggi sul reclutamento militare per i nati fino all'anno 1985;

i) assenza di condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego;

l) non essere stati destituiti, dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del T.U. dello Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I/le candidati/e non in possesso della cittadinanza italiana e ammessi al concorso secondo quanto indicato al punto b) devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di accesso al concorso debbono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, con Disposizione motivata del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance, per difetto dei requisiti di accesso prescritti, per irregolarità insanabili nella documentazione, per mancato rispetto delle modalità di invio della domanda di partecipazione o per invio oltre il termine previsto.

ART. 3

(Presentazione della domanda di partecipazione)

Le domande di ammissione al concorso con cod. sel. **C/AMM_LEGGE68-ART1_1TAI_2026**, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/unica/>.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID/CIE, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università degli Studi di Cagliari; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il/La candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

In fase di compilazione della domanda, sarà onere del/la candidato/a verificare che i recapiti inseriti nella propria pagina personale sulla piattaforma PICA siano validi e attivi, al fine di ricevere correttamente tutte le comunicazioni inerenti al concorso che saranno trasmesse dalla piattaforma medesima. L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato ricevimento delle comunicazioni derivanti da omessa verifica dei propri recapiti da parte del/la candidato/a.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Per il completamento della domanda è necessario effettuare il pagamento del contributo di partecipazione, **non rimborsabile in nessun caso**, a copertura forfettaria delle spese concorsuali pari a 15 (quindici) euro, mediante il sistema PagoPa. Il pagamento deve avvenire esclusivamente mediante tale modalità, seguendo le indicazioni della procedura a cui la piattaforma rinvia.

L'applicazione informatica consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza, entro la scadenza del termine di presentazione della domanda. Una volta compilata la

domanda ed inseriti tutti gli allegati, il candidato dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto “firma e presenta”. Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello *status* della domanda, che apparirà “presentata” e non più “in bozza”.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12:00 del 16.03.2026.**

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato di un tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

In caso di accesso tramite SPID/CIE, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, come di seguito indicato:

a) mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma). Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES o PAdES: verrà generato un file con estensione, rispettivamente, .p7m o PDF, che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

b) mediante firma autografa: in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina

dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i/le candidati/e, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 devono dichiarare, oltre il proprio nome e cognome:

- 1) la data e il luogo di nascita, la residenza e l'eventuale domicilio eletto per il concorso, il Codice Fiscale, il numero telefonico e (se posseduti) l'indirizzo PEC e/o l'indirizzo di posta elettronica;
- 2) il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2, lett. a) e b), del presente bando, con l'indicazione dell'ambito territoriale del servizio per il collocamento mirato nel cui elenco il/la candidato/a risulta iscritto/a;
- 3) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lett. c), del presente bando, con l'indicazione dell'esatta denominazione del titolo, della data di conseguimento e dell'Istituto scolastico rilasciante;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 5) di non essere parente o affine, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lett. b) e c), Legge n. 240/2010);
- 6) di godere dei diritti civili e politici;
- 7) di essere fisicamente idonei all'impiego al quale si riferisce il concorso;
- 8) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari (per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985);
- 9) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- 10) di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 11) i/le candidati/e con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno dichiarare la percentuale di invalidità al fine di verificare il diritto all'esonero dal sostenimento della eventuale prova preselettiva, nonché l'esigenza di tempi aggiuntivi e di ausili per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio profilo funzionale, che andranno opportunamente esplicitati e documentati con apposita dichiarazione resa dalla

Commissione medico legale dell'ASL di riferimento o struttura equivalente, che dovrà esplicitare le limitazioni che le condizioni personali determinano in funzione delle procedure preselettive e selettive;

12) i/le candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, con apposita comunicazione da inviare a concorsi@pec.unica.it, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto ministeriale 9 novembre 2021. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;

13) di aver effettuato il **versamento del contributo di partecipazione non rimborsabile** a copertura forfettaria delle spese concorsuali pari a 15 (quindici) euro, mediante il sistema PagoPa;

14) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati da parte dell'Università degli studi di Cagliari per la categoria Cittadini, pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni suddette comporta la non ammissione al concorso.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- ☐ scansione di un documento di identità valido (non richiesto ai candidati che effettuano l'accesso utilizzando lo SPID o la CIE: in tal caso, è necessario indicare, nell'apposita sezione della domanda di partecipazione, gli estremi del documento e la sua data di scadenza);
- ☐ se sono stati dichiarati titoli non verificabili presso Amministrazioni Pubbliche italiane, scansione o copia degli stessi. La conformità al titolo originale in proprio possesso, deve essere

dichiarata nell'apposita sezione della domanda. La mancata produzione della documentazione comporterà la non valutabilità del titolo secondo quanto indicato al successivo art. 6;

☐ documentazione di supporto (unicamente con *omissis*, senza diagnosi) alle dichiarazioni rese sul proprio disturbo specifico di apprendimento o profilo funzionale, attestante la percentuale di invalidità, la determinazione di tempi aggiuntivi e ausili necessari per l'espletamento delle prove;

☐ eventuale documentazione relativa al titolo di studio straniero.

I/le cittadini/e extraeuropei/e dovranno allegare la scansione del passaporto in corso di validità.

Tutte le comunicazioni tra il Settore Concorsi Personale T.A.B. e i/le candidati/e avverranno tramite indirizzo e-mail o p.e.c., qualora il candidato ne sia in possesso.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail o p.e.c. o da mancata oppure tardiva comunicazione di eventuali variazioni degli stessi.

ART. 4

(Commissione Giudicatrice)

La Commissione giudicatrice verrà nominata con disposizione del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance e sarà composta, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge, da un presidente, da due componenti esperti e da un segretario. I/Le componenti saranno individuati/e mediante sorteggio da tre coppie di nominativi nel rispetto della parità di genere. Le operazioni di sorteggio saranno effettuate dal personale del Settore concorsi personale TAB della Direzione personale, organizzazione, performance in seduta pubblica sulla piattaforma Microsoft Teams. La data in cui si svolgeranno le operazioni di sorteggio sarà comunicata ai/alle candidati/e mediante avviso pubblicato sul sito.

I componenti della Commissione giudicatrice non dovranno trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 11 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e dall'art. 35-*bis* del D.lgs. n. 165/2001.

La Commissione giudicatrice è autorizzata a tenere le proprie riunioni in forma telematica. La Commissione sarà integrata da un membro aggiunto per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e da un/una esperto/a in valutazione delle competenze e selezione del personale, mediante nomina tra docenti di Psicologia del lavoro dell'Ateneo, esperti nella valutazione delle capacità, attitudini e dello stile comportamentale, per l'accertamento delle competenze trasversali di cui all'art. 1.

ART. 5

(Prove d'esame)

La Commissione giudicatrice dispone in totale di 100 punti per la valutazione, così suddivisi:

- **prova scritta di contenuto teorico e di contenuto pratico (punti 45/100);**
- **colloquio (punti 45/100);**
- **titoli (punti 10/100).**

La verifica delle conoscenze e delle competenze avrà ad oggetto gli ambiti e le materie indicati nell'art. 1.

Saranno inoltre verificate la conoscenza della lingua inglese a livello A1 QCER, nonché le competenze informatiche indicate nell'art. 1.

- **Prova preselettiva (eventuale):** nel caso in cui pervenga un elevato numero di domande, al fine di assicurare il rapido e corretto svolgimento della procedura concorsuale, le prove d'esame saranno precedute da una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta multipla aventi ad oggetto gli argomenti previsti per le prove d'esame e quesiti volti a valutare attitudini logiche, verbali, deduttive, numeriche.

Saranno ammessi alle prove scritta e teorico-pratica **i/le primi/e cinquanta** candidati/e, più coloro che dovessero riportare lo stesso punteggio del/la ventesimo/a classificato/a. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. L'esito della prova preselettiva verrà comunicato a tutti/e i/le candidati/e partecipanti alla prova stessa con comunicazione all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-*bis*, della Legge n. 104/1992, la persona con disabilità con riconoscimento di invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva e accede direttamente alla prova scritta di contenuto teorico e di contenuto pratico, in soprannumero rispetto ai/alle candidati/e ammessi/e a seguito di superamento della prova.

La prova scritta di contenuto teorico e di contenuto pratico consisterà nello svolgimento di un tema, oppure di un elaborato articolato in quesiti a risposte sintetiche, e nella risoluzione di un caso pratico, con riferimento agli ambiti e alle materie di cui all'art. 1. La prova è mirata a verificare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche del candidato, nonché l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti al profilo e alle specifiche funzioni da svolgere. La prova potrà essere svolta anche con l'ausilio di software informatici per elaborazione di testi e, in tal caso, avrà valore di accertamento della capacità di utilizzo di questi ultimi.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sugli ambiti e sulle materie di cui all'art. 1 e sarà volta ad accertare le conoscenze e le competenze del candidato, nonché caratteristiche attitudinali in relazione alle attività richieste.



La prova orale comprenderà un'intervista comportamentale svolta dall'esperto/a in valutazione delle competenze e selezione del personale, per l'accertamento delle competenze trasversali indicate nell'art. 1.

La prova orale comprenderà, preliminarmente, l'accertamento della conoscenza della **lingua inglese (Livello A1 QCER)** secondo le seguenti modalità: somministrazione di un test computerizzato o cartaceo composto da un brano di lettura con domande a breve risposta aperta o a scelta multipla e quesiti a scelta multipla o di breve composizione a carattere lessico-grammaticale. Unicamente i/le candidati/e che otterranno una valutazione positiva della conoscenza della lingua inglese, accederanno al colloquio sulle materie indicate nell'art.1 del bando e all'intervista comportamentale.

I/le candidati/e verranno convocati/e per sostenere la prova preselettiva e/o la prova scritta di contenuto teorico e di contenuto pratico mediante un avviso che verrà pubblicato in data **30.03.2026** nella pagina web dedicata al concorso su <http://dirpersonale.unica.it/concorsi/> e sulla piattaforma PICA nella pagina personale dei/delle candidati/e con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data prevista. Detto avviso, unitamente a quanto sopra riportato, avrà valore di comunicazione e/o di convocazione per i candidati/e a tutti gli effetti. Non sono previste ulteriori comunicazioni al domicilio dei/delle candidati/e. L'avviso di convocazione potrà essere sostituito da un avviso di rinvio ad altra data per ragioni organizzative.

L'esito della valutazione della prova scritta di contenuto teorico e di contenuto pratico, con i relativi punteggi, sarà caricato sulla piattaforma PICA nella pagina personale di tutti/e i/le candidati/e partecipanti alla prova stessa, che saranno avvisati tramite una e-mail di notifica da PICA dall'indirizzo noreply-pica@cineca.it con oggetto "Notifica pubblicazione documenti".

Verranno ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e che avranno riportato un punteggio minimo di 31,5/45 nella prova scritta di contenuto teorico e di contenuto pratico.

La data, l'ora e il luogo della prova orale verranno resi noti ai/alle candidati/e ammessi/e mediante pubblicazione di un avviso sul Sito Internet d'Ateneo, alla pagina dedicata al concorso (<http://dirpersonale.unica.it/concorsi/> - Selezioni personale tecnico amministrativo) con un preavviso di almeno venti giorni dalla data stabilita. Il medesimo avviso sarà caricato sulla piattaforma PICA nella pagina personale di tutti/e i/le candidati/e ammessi/e alla prova orale, che riceveranno una e-mail di notifica da PICA dall'indirizzo noreply-pica@cineca.it con oggetto "Notifica pubblicazione documenti".

Supereranno la prova orale i/le candidati/e che avranno ottenuto una valutazione positiva della conoscenza della lingua straniera e un punteggio pari o superiore a 31,5/45.

Unicamente in caso di documentata impossibilità del/della candidato/a, per gravi motivi, a essere presente in aula, la Commissione potrà prevedere lo svolgimento della prova orale in modalità telematica, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo

comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati.

I/le candidati/e, tramite la piattaforma PICA dall'indirizzo noreply-pica@cineca.it, riceveranno comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione circa le modalità di svolgimento delle prove.

Per ogni pubblicazione di contenuti inerenti al concorso sulla pagina personale del/della candidato/a sulla piattaforma PICA, ciascun candidato/a riceverà, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione, una e-mail con oggetto “*Notifica pubblicazione documenti*” tramite la piattaforma PICA, dall'indirizzo noreply-pica@cineca.it, in cui si avvisa che è stato aggiunto un contenuto nel proprio cruscotto personale.

In ogni caso, anche in assenza di notifiche da parte della piattaforma PICA, è onere del/la candidato/a verificare periodicamente all'interno del cruscotto personale nella piattaforma medesima la presenza di comunicazioni inerenti al concorso.

La mancata presentazione a una delle prove previste, per qualunque causa, sarà considerata rinuncia al concorso.

Durante le prove i/le candidati/e non possono portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere; la Commissione potrà autorizzare l'uso di testi normativi non commentati e l'uso di dizionari.

ART. 6

(Valutazione titoli)

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali per i/le soli/e candidati/e dichiarati idonei. L'esito della valutazione dei titoli, con i relativi punteggi, sarà caricato sulla piattaforma PICA nella pagina personale di tutti/e i/le candidati/e partecipanti alle prove stesse, che saranno avvisati tramite una e-mail di notifica da PICA dall'indirizzo noreply-pica@cineca.it con oggetto “*Notifica pubblicazione documenti*”.

1. Titoli di studio: saranno valutati i titoli di studio, ulteriori e di livello pari o superiore rispetto a quello minimo richiesto per l'accesso, fino ad un massimo di punti 4, secondo la seguente ripartizione:

1) ulteriore Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (votazione 60/60): massimo punti 0,20. Il punteggio verrà attribuito in base al seguente criterio: 0,008 punti moltiplicati per il voto di diploma meno 35;

2) ulteriore Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (votazione 100/100): massimo punti 0,20. Il punteggio verrà attribuito in base al seguente criterio: 0,00486 punti moltiplicati per il voto di diploma meno 59;

- 3) Laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. 509/99 o Laurea di primo livello conseguita ai sensi del D.M. 270/2004: massimo punti 1,04. Il punteggio verrà attribuito in base al seguente criterio: 0,0222 punti moltiplicati per il voto di laurea meno 65, a cui si aggiungono 0,04 punti in caso di lode;
- 4) Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99 ovvero Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004: massimo punti 1,04. Il punteggio verrà attribuito in base al seguente criterio: 0,0222 punti moltiplicati per il voto di laurea meno 65, a cui si aggiungono 0,04 punti in caso di lode;
- 5) Laurea magistrale a ciclo unico conseguita ai sensi del D.M. 270/2004: massimo punti 2,08. Il punteggio verrà attribuito in base al seguente criterio: 0,0444 punti moltiplicati per il voto di laurea meno 65, a cui si aggiungono 0,08 punti in caso di lode;
- 6) Diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99: massimo punti 2,08. Il punteggio verrà attribuito in base al seguente criterio: 0,0444 punti moltiplicati per il voto di laurea meno 65, a cui si aggiungono 0,08 punti in caso di lode;
- 7) Master universitario di I livello: 0,40 punti per ogni titolo;
- 8) Master universitario di II livello: 0,60 punti per ogni titolo;
- 9) Dottorato di ricerca: 1,40 punti per ogni titolo;
- 10) Scuola di specializzazione: 1,20 punti per ogni titolo.

2. Titoli di servizio: fino ad un massimo di punti 5, così distribuiti:

- attività lavorativa prestata presso le Università nello svolgimento di attività attinenti al profilo richiesto:

- di tipo subordinato punti 1,00 per anno di attività;
- di tipo parasubordinato (co.co.co. e co.co.pro) punti 0,50 per anno di attività;
- di lavoro autonomo (libero professionale, prestazione occasionale) punti 0,25

per anno di attività;

- attività lavorativa prestata presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs.

n. 165/2001, nello svolgimento di attività attinenti al profilo richiesto:

- di tipo subordinato punti 0,75 per anno di attività;
- di tipo subordinato nello svolgimento di attività per l'attuazione dei progetti del PNRR, punti 0,75 per anno di attività;
- di tipo parasubordinato (co.co.co. e co.co.pro) punti 0,25 per anno di attività;
- di lavoro autonomo (libero professionale, prestazione occasionale) punti 0,125 per anno di attività;

- attività lavorativa prestata presso datori di lavoro privati nello svolgimento di attività attinenti profilo richiesto:

- di tipo subordinato punti 0,50 per anno di attività;
- di tipo parasubordinato (co.co.co. e co.co.pro) punti 0,20 per anno di attività;
- di lavoro autonomo (libero professionale, prestazione occasionale) punti 0,12 per anno di attività.

3. **Altri titoli**, fino a un massimo di punti 1. Saranno valutati in questa categoria, purchè attinenti al profilo richiesto: le abilitazioni professionali, gli attestati di qualificazione professionale, le certificazioni linguistiche e informatiche, l'attività formativa e qualunque altro titolo non ricompreso nelle precedenti tipologie.

Documentazione relativa ai titoli valutabili:

Attività lavorativa prestata e titoli culturali, professionali e di formazione conseguiti presso Amministrazioni Pubbliche italiane.

Le copie dei contratti e dei certificati rientranti in questa categoria non devono essere allegate. Ai sensi della normativa vigente in materia non sono infatti richieste né accettate copie di contratti e certificazioni contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno prese in considerazione solo le dichiarazioni sostitutive.

Devono essere riportati con esattezza e senza variazioni tutti gli elementi indicati nei contratti di lavoro stipulati con amministrazioni pubbliche (ivi compresi il giorno, il mese, l'anno di inizio e di fine del rapporto) o nei titoli rilasciati da queste ultime. In caso di rapporti di lavoro susseguenti è necessario, anche se omogenei, indicarli separatamente, con la specificazione della data di inizio e di fine di ciascun rapporto. L'Amministrazione si riserva di effettuare opportune verifiche su quanto dichiarato dai candidati/e.

Attività lavorativa prestata e titoli culturali, professionali e di formazione conseguiti presso soggetti privati italiani e soggetti pubblici o privati esteri:

pena la non valutabilità dei titoli, a corredo della dichiarazione devono essere prodotte le copie dei contratti di lavoro (o altra documentazione idonea a comprovare gli elementi richiesti) e le copie dei titoli culturali, professionali e di formazione, corredate della dichiarazione di conformità agli originali.

Per la **valutazione dei titoli di servizio**, si applicano anche i seguenti principi:

- a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

ART. 7

(Approvazione della graduatoria)

Il punteggio finale sarà ottenuto sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta di contenuto teorico e di contenuto pratico con i punteggi riportati nel colloquio e nella valutazione dei titoli. I/le candidati/e verranno inseriti/e in graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale.

A parità di merito si terrà conto di quanto previsto all'art. 8.

Verranno nominati vincitore/vincitrici i/le primi/e cinque candidati/e idonei/e tenuto conto dell'ordine della graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso.

La graduatoria finale recante il punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato/a nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli, con la relativa posizione in graduatoria, sarà pubblicata sul sito di Ateneo e sul portale InPa, secondo le disposizioni dell'art. 35, comma 5-quater, D.Lgs. n. 165/2001.

La graduatoria di merito sulla base dei risultati delle prove d'esame, la graduatoria di merito su cui sono applicati i punteggi relativi ai titoli previsti dall'art. 6 del bando e la graduatoria di merito e per titoli su cui sono applicate le precedenza e le preferenze di cui all'art. 8 del bando, saranno rese disponibili, secondo le disposizioni dell'art. 35, comma 5-quater, D.Lgs. n. 165/2001, sulla piattaforma PICA nella pagina personale dei partecipanti alla procedura concorsuale, che saranno avvisati tramite una e-mail di notifica dall'indirizzo noreply-pica@cineca.it con oggetto "Notifica pubblicazione documenti".

La graduatoria finale è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con disposizione del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance ed è pubblicata, nel rispetto della minimizzazione dei dati secondo le disposizioni dell'art. 35, comma 5-quater, D.Lgs. n. 165/2001, sul Portale InPa e sul sito Internet dell'Amministrazione.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Portale InPa e nel sito Internet d'Ateneo <https://personale.unica.it/concorsieselezioni/public/>, pagina Concorsi e selezioni personale tecnico amministrativo, decorre il termine per eventuali impugnative.

ART. 8

(Preferenza a parità di merito)

A parità di merito, sono preferiti ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e nel seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- p) minore età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/94, nella presente procedura concorsuale non trova applicazione il titolo di preferenza dell'equilibrio di genere di cui dell'art. 5, comma 4, lett. o), del medesimo Decreto in quanto, tenuto conto della ricognizione dell'Amministrazione calcolata alla data del 31 dicembre 2025, per l'Area dei Collaboratori il differenziale tra il genere maschile e il genere femminile non è superiore al 30%.

I titoli di preferenza devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Il/la candidato/a che intende far valere i titoli di preferenza elencati, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve far pervenire, a mezzo posta

elettronica certificata all'indirizzo concorsi@pec.unica.it, la documentazione digitale attestante il possesso dei suddetti titoli (unicamente con *omissis*, senza diagnosi, per i titoli di preferenza indicati alle lett. b) ed f) del presente articolo).

ART. 9

(Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito)

Il rapporto di lavoro verrà costituito mediante contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il periodo di prova e il rapporto di lavoro sono regolati dai C.C.N.L. Università e da quanto contenuto nel contratto individuale stipulato all'atto dell'assunzione in servizio.

I/le chiamati/e in servizio devono presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione in servizio, la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, o altra idonea documentazione, attestante:

- 1) la data ed il luogo di nascita e la cittadinanza posseduta (italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- 2) il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso con la data, il luogo del conseguimento;
- 3) di non essere parente o affine, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lett. b e c, legge 240/2010);
- 4) il godimento dei diritti politici (con l'indicazione che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del bando di concorso);
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non avere a carico procedimenti penali pendenti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- Dichiarazione attestante che il/la lavoratore/trice non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo l'idoneo/a chiamato/a in servizio.



ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.lgs. n. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria Cittadini è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

ART. 11

(Rinvio a norme e responsabile del procedimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile della procedura concorsuale di cui al presente bando è la Dott.ssa Sarah Schiaparelli, afferente all'Area dei Funzionari, Settore amministrativo – gestionale, Responsabile del Settore concorsi per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario, Università degli Studi di Cagliari, Via Università n. 40, Cagliari (e-mail: concorsi@unica.it).

Il Dirigente

Dott. Fabrizio Cherchi

sottoscritto con firma digitale